E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 957 del 19 dicembre 2024
Ordinanze 5 ottobre 2021 n. 713 e 4 maggio 2023 n. 864. Finanziamento del progetto «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa «San Lorenzo Diacono e Martire» in Quingentole (MN) - Secondo stralcio lavori post sisma 2012» ID. 100 - CUP J44E21002370001. Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di perizia di variante

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo per la ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n.213.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50: «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiamo subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati un tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano, alla data della presente ordinanza, ancora inagibili o parzialmente inagibili»;
- 5 novembre 2014, n. 69: «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82: «Ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che, alla data del 31 dicembre 2014, siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati degli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c.1, lett. a) e lett. B-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133: «Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere a e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 4 e s.m.i.»

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi di ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto che con ordinanza 3 dicembre 2024 n. 950 è stata effettuata ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione per quanto attiene gli edifici pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione dei centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale ed adottato il «Piano degli interventi della ricostruzione» strumento che riunisce i vari piani stralcio nel tempo approvati, ivi compreso il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati, in un unico documento organico funzionale sia al monitoraggio fisico che finanziario dell'attività di ripristino dei danni post sisma.

Richiamati:

- il Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'Intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (all. C), ha approvato lo schema di Addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse ed ha inserito ulteriori interventi, come previsto dall'ordinanza n. 440;
- l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il secondo addendum al Protocollo d'intesa, successivamente sottoscritto il 15 febbraio 2023, attraverso il quale – nel rispetto delle previsioni ci compartecipazione alla copertura dei costi come previsto dal richiamato Protocollo - sono state stanziate ulteriori risorse commissariali al fine di concludere le attività di ripristino degli edifici di culto previsti dal richiamato protocollo.

Viste:

- l'ordinanza 5 ottobre 2021 n. 713 di finanziamento del progetto: «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa «San Lorenzo Diacono e Martire» in Quingentole (MN) – secondo stralcio lavori post sisma 2012» - ID. 100, con cui il Commissario Delegato prende atto del progetto presentato dalla Diocesi di Mantova, approva lo schema di convenzione tra Struttura commissariale e Diocesi di Mantova per la realizzazione dell'intervento in parola avente un costo complessivo pari ad € 342.699,40 cofinanziato con un contributo pari ad € 323.835,69 a valere sui fondi commissariali e per € 18.836,71 con fondi a carico della Diocesi di Mantova;
- l'ordinanza 4 maggio 2023 attraverso la quale viene approvata la revisione del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento in questione, aggiornato prima della gara d'appalto, per un importo pari a complessivi €481.605,56, e viene rideterminata la quota di cofinanziamento a carico del Commissario in € 458.409,93 e la quota a carico della Diocesi in € 23.195,63;
- il decreto del soggetto attuatore 6 marzo 2024 n. 34 con il quale è stato rideterminato, a valle dell'aggiudicazione della gara d'appalto, il quadro tecnico economico dell'intervento in questione, approvato il contributo definivo a valere su risorse commissariali in € 416.437,90 e liquidata la prima tranche dello stesso per l'importo di € 291.506,53.

Dato atto che con nota 2465/23 del 2 dicembre 2024 la Diocesi di Mantova ha segnalato che nel corso dei lavori si è presentata la necessità di una variante in corso d'opera , dal costo complessivo di € 45.902,61 per la realizzazione di ulteriori opere provvisionali, per la sostituzione della guaina esistente e per la realizzazione di opere di restauro e messa in sicurezza della facciata della chiesa e che ciò ha comportato un incremento del quadro economico portandolo a € 485.536,24.

Atteso che con la sopra richiamata nota la Diocesi ha richiesto integrazione del contributo commissariale per l'importo corrispondente al costo della variante che comporta un incremento del contributo commissariale già riconosciuto con decreto 34 del 6 marzo 2024 portandolo a complessivi € 462.340,61 (416.437,90+45.902.61).

Visto il decreto del soggetto attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per le prestazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio

2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni cultuali e immobili di proprietà di ONLUS» ed in particolare il punto 7 «varianti di progetto», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro economico delle perizia di variante all'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO – PREZZI 2023 -	*QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA DOPO LA GARA D'APPALTO – PREZZI 2023 -*	*QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO – PREZZI 2023 - E LA VARIANTE*	*QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO – PREZZI 2023 - E LA VARIANTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE*
LAVORI IN APPALTO	€ 333.627,82	€ 333.627,82	€ 375.357,55	€ 375.357,55
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 33.362,78	€ 33.362,78	€ 37.535,76	€ 37.535,76
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 60.374,05	€ 37.178,42	€ 60.374,05	€ 41.351,39
IMPREVISTI IVA COMPRESA	€ 12.268,88	€ 12.268,88	€ 12.268,88	€ 8.095,91
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 439.633,53	€ 416.437,90	€ 485.536,24	€ 462.340,61
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO				
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO	€ 439.633,53	€ 416.437,90	€ 485.536,24	€ 462.340,61
	€ 439.633,53	€ 416.437,90	€ 485.536,24	€ 462.340,61

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisorio concesso alla Diocesi di Mantova per la realizzazione dell'intervento «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa «San Lorenzo Diacono e Martire» in Quingentole (MN) – secondo stralcio lavori post sisma» Id. 100 – CUP J44E2100237000, in complessivi € 462.340.61.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato, e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che la punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da sisma del 20 e 29 maggio 2012» tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 3, recante: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articolo nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dalla Diocesi di Mantova e denominato «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa «San Lorenzo Diacono e Martire» in Quingentole (MN) – secondo stralcio lavori post sisma 2012»;

2. di rideterminare conseguentemente il contributo concesso alla Diocesi di Mantova per la realizzazione dell'intervento: «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa «San Lorenzo Diacono e Martire» in Quingentole (MN) – secondo stralcio lavori post sisma 2012» ID. 100 – CUP J44E21002370001 in complessivi € 462.340,61;

3. che il contributo di cui al precedente punto 2 trovi copertura finanziaria sulla risorse assegnate al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

4. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana